

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

26-07-2020

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CORRIERE DI BOLOGNA	26/07/2020	4	E le due Sardine (in incognito) lo contestano <i>F Ro</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	26/07/2020	2	La rinuncia di Salvini "Il candidato? Civico" = Salvini si arrende "ci serve un civico" R R <i>E. C.</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/07/2020	51	Comuni, profondo rosso Ecco i soldi del Viminale <i>Matteo Radogna</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/07/2020	54	Donati al teatro 2.500 euro di rimborsi <i>Pier Luigi Trombetta</i>	6

E le due Sardine (in incognito) lo contestano

Identificate per un cartello

[F Ro]

Identificate per un cartello Chi si aspettava centri sociali, scontri e tafferugli sarà rimasto deluso. La nuova sede della Lega, inaugurata ieri dal leader della Lega Matteo Salvini a pochi passi dalla Questura di Bologna, ieri era presidiatissima e nessuno ha tentato di avvicinarsi con intenzioni bellicose all'ideale zona rossa che la circondava. Ma due contestatrici, educate e assolutamente pacifiche, sono comunque riuscite a mescolarsi tra la folla di simpatizzanti e avvicinarsi a Salvini per un selfie. Quando al momento hanno tirato fuori un cartello, Caro Matteo, la propaganda non è un lavoro, sono state allontanate in fretta prima dello scatto e identificate dalle forze dell'ordine, che le hanno lasciate dopo qualche minuto libere di allontanarsi verso piazza Maggiore. Ci aspettavamo una reazione di qualche tipo, invece Salvini ha riso e ci ha mandato via, raccontano Alice e Zaira, meno di vent'anni entrambe, fresche di diploma all'Archimede di San Giovanni in Persiceto. Ci hanno identificate e non ci hanno restituito il cartello. Non credo sia giusto, visto che si tratta solo di un foglio. Due giovani Sardine: c'erano anche loro in piazza Maggiore il 14 novembre scorso, la notte che rivelò a Bologna e a! Paese la nascita di un movimento di piazza che oggi sembra aver perso la spinta iniziale. Loro due, invece, sono rimaste fedeli alla missione. E ieri hanno rinunciato a un sabato in Riviera per contestare pacificamente il leader della lega. Non è tanto per l'opinione politica, la cosa che a me da fastidio dice Alice è che sentivo il dovere di dire che non è così che si fa poli oca, non è solo facendo propaganda che si cambiano le cose. F.Ro. RIPRODU210ME RISERVATA Determinate Zaira e Alice -tit_org-

La rinuncia di Salvini "Il candidato? Civico" = Salvini si arrende "ci serve un civico" R R

[E. C.]

LA POLITICA La rinuncia di Salvini "Il candidato? Civico" A un anno dal voto il leader leghista sceglie di non puntare più su un esponente del Carroccio "Per Bologna cerchiamo qualcuno senza tessere di partito, credo siano d'accordo anche gli alleati di Eleonora Capelli allepagine2e3 LA POLITICA Salvini si arrende "Ci serve un civico" Dopo due sconfitte con Borgonzoni a Bologna e in Regione il leader della Lega alza le braccia "Nel 2021 sotto le Torri i bolognesi avranno e un candidato unico e senza tessere di partito" "Tanti stanno dando disponibilità, puntiamo su qualcuno lontano dalle logiche politiche" Matteo Salvini alza le braccia e archivia la strategia del candidato di partito per le amministrative. Le esperienze di Lucia Borgonzoni, candidata sindaco nel 2016 e poi alla presidenza della regione lo scorso gennaio, evidentemente sono state sufficienti. L'interessata assicura: Questa volta non mi candiderò, darò una mano. E il leader del Carroccio disegna un futuro diverso per la coalizione di centro destra sotto le Due Torri, in vista del 2021. I bolognesi avranno una scelta unica, alternativa alla sinistra - ha detto Salvini ieri poco prima del taglio del nastro della nuova sede del Carroccio, in via Santa Margherita 7/2 - per quel che mi riguarda potrebbe essere anche senza tessera di partito in tasca. E penso che valga anche per i nostri alleati, con cui parleremo. Diversa invece la scelta per Imola, dove il centrodestra candida il leghista Daniele Marchetti, cui ieri Salvini ha lanciato la volata con il più classico degli slogan del Carroccio: Prima le famiglie di Imola in difficoltà, a quelli che sbarcano in queste ore ci pensa mezzo mondo, agli italiani in difficoltà non ci pensa nessuno. Ma a Bologna è diverso, tanto che il leader del Carroccio traccia un identikit da candidato civico doc. Ci sono già diverse persone senza tessere di partito in tasca che stanno mettendo a disposizione la loro esperienza e la loro vita per la comunità bolognese - ha detto - è un buon punto di partenza. Puntiamo su qualcuno che ama Bologna, al di là delle appartenenze partitiche. Non vanno bene dunque per la sfida del 2021 i consiglieri comunali della Lega, i parlamentari o gli amministratori del Carroccio? Che ci sia gente senza tessere in tasca che arriva dal mondo delle professioni che si mette a disposizione per me è un orgoglio. Come primo partito in Italia abbiamo tante donne e uomini in gamba - ha detto Salvini - ma se a Bologna ci fosse qualcuno anche al di là dei recinti dei partiti, ben venga. Finora la strategia è stata diversa, basta vedere il caso di Alan Fabbri, prima sindaco di Bondeno, poi candidato alla presidenza della Regione, infine sindaco di Ferrara. Ma adesso si cambia musica. Anche l'apertura di una sede in pieno centro in città è una novità, anche se ieri il taglio del nastro ha dovuto fare i conti con un concreto problema di assembramento. Un centinaio i sostenitori della Lega che si sono radunati nello spazio angusto davanti alla sede, il consigliere regionale Michele Facci ha dovuto intimare di mantenere le distanze (Non assestratevi, indossate le mascherine, altrimenti Salvini non viene). Ma il distanziamento era concretamente impossibile, oltre al fatto che durante il rito dei selfie non sono mancati baci e abbracci con l'ex ministro. In realtà non è proprio filato tutto liscio, perché due ragazze di 18 e 19 anni. Alice e Zaira, fresche di diploma al liceo Archimede di San Giovanni in Persiceto, hanno affrontato la trasferta per mostrare il loro cartello con la scritta: Caro Matteo, la propaganda non è un lavoro. Il cartello è stato sequestrato e le ragazze, che si sono definite "giovani sardine", sono state identificate dalle forze dell'ordine. Ma la presentazione è andata avanti, la nuova sede è stata dedicata all'allenatore del Bologna, Sinisa Mihajlovic, che prima del voto per le regionali aveva dato il suo pubblico appoggio a Borgonzoni e il coro d'ordinanza "Matteo, Matteo" ha suggellato l'inaugurazione. Ora però per la Lega viene il difficile e, dopo che in città le ultime regionali hanno consegnato al partito uno scarno 18%, doppiato dal Pd. Lascio al Pd le sue certezze - ha detto Salvini - noi siamo il cambiamento. E questa volta in enetti, almeno sulla scelta del candidato, ha cambiato rotta. - e. e. Alle 21 a Argelato "Galletti candidato del Pd? Non credo proprio E nemmeno del centrodestra. Ma c'è dialogo" Stefano Bonaccini Sarà Stefano Bonaccini a chiudere stasera la festa dell'Unità regionale, presentando alle 21 nello spazio dibattiti il suo libro "La destra si può battere". L'appuntamento è per le 21 a

Villa Beatrice ad Argelato, in via degli Aceri 7. Il governatore sarà intervistato dal giornalista Alessandro De Angelis, vicedirettore di Huffington Post Italia, in un momento delicato per il governo. Ex candidata Lucia Borgonzoni ex candidata a sindaco Galletti candidato con il Pd? Non credo. Ne sento sempre parlare, ma non credo. Galletti candidato del centrodestra? Neanche questa mi sembra un'ipotesi praticabile. Sicuramente ci sono aree di centro che si sono avvicinate tanto a noi e con cui stiamo dialogando anche e soprattutto in vista delle prossime scadenze elettorali. Così la senatrice leghista Lucia Borgonzoni, ex candidata a governatore dell'Emilia-Romagna per il centrodestra, a margine dell'inaugurazione della nuova sede del Carroccio in via Santa Margherita a Bologna, rispetto alla possibile candidatura, alle amministrative del 2021 dell'ex ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. Lucia Borgonzoni, reduce dalla sconfitta del gennaio scorso contro Bonaccini, alle precedenti amministrative di Bologna aveva sfidato il sindaco uscente Merola con l'appoggio di tutto il centrodestra, costringendo il candidato Pd al ballottaggio. Poi perse al secondo turno, riprovandoci appunto per le regionali il 28 gennaio. Ma anche in quel caso si fermò al 43% dei consensi, contro il 51% del suo avversario. -tit_org- La rinuncia di Salvini il candidato? Civico Salvini si arrende ci serve un civicoR

Comuni, profondo rosso Ecco i soldi del Viminale

Stanziati i fondi per coprire i buchi di bilancio dovuti alla crisi Covid A Casalecchio prima rata da mezzo milione e a San Lazzaro 600mila euro

[Matteo Radogna]

Stanziati i fondi per coprire i buchi di bilancio dovuti alla crisi Covid A Casalecchio prima rata da mezzo milione e a San Lazzaro 600mila euro di Matteo Radogna L'emergenza sanitaria si è trasformata per i Comuni anche in una crisi finanziaria. Dai bilanci delle amministrazioni sono scomparsi introiti per milioni di euro. Percorrere ai ripari il Ministero dell'Interno ha stanziato un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020, di cui 3 miliardi di euro in favore dei Comuni e 0,5 miliardi di euro in favore delle province e città metropolitane. Il Viminale metterà in liquidazione una prima tranche nelle prossime ore di 2.1 miliardi di euro per i Comuni, e 350 milioni di euro per le Province. Ogni amministrazione riceverà una parte del fondo. Al Comune di Casalecchio che ha subito una perdita, secondo una stima dello Stato, di 2 milioni e 581mila euro verranno riconosciuti un milione e 855mila euro e il primo acconto sarà di 551mila euro. All'amministrazione di Valsamoggia, che ha subito meno entrate per 2 milioni e 400mila euro, il fondo riconosce un milione e 756mila euro di cui 480mila euro con la prima tranche. Al Comune di Zola Predosa, che ha minori entrate per un milione e 223mila euro, arriveranno un milione e 200mila di cui 429mila euro quasi subito. Persiceto, invece, che ha registrato perdite per un milione e 700mila euro, riceverà un milione e 200mila euro di cui 429mila fanno parte del primo acconto. L'altro 'colosso' della provincia, San Lazzaro, che ha registrato minori entrate per 2 milioni e 794mila euro, si vedrà riconoscere un milione e 998mila euro con un prima tranche di 614mila euro. Nella Bassa, Budrio che registra perdite per un milione e 410mila euro ne riceverà 949mila euro di cui 242mila con l'acconto delle prossime ore. Molinella, invece, che ha perso un milione e 410mila euro, ne riceverà 936mila in totale. Medicina, che ha subito le restrizioni della zona rossa, ha avuto perdite per circa un milione e si vedrà riconoscere 766 mila euro. Castel Maggiore non ha incassato 912mila euro e riceverà dallo Stato 654mila euro. In montagna, Sasso Marconi ha avuto perdite per 989mila euro e ne riceverà 709mila. Vergato ha avuto minori entrate per 490mila euro e otterrà 350mila euro. Infine, Alto Reno Terme non ha incassato 579mila euro e, secondo la ripartizione, potrà contare su 415mila euro totali. È RIPRODUZIONE RISERVATA Nell'immagine di archivio, operai al lavoro all'ex municipio di Casalecchio -tit_org-

Donati al teatro 2.500 euro di rimborsi

Spettatori generosi I soldi verranno utilizzati per progetti culturali

[Pier Luigi Trombetta]

PERSICETO Tanto amore per il teatro. Lo hanno dimostrato quei cittadini, un centinaio, che hanno rinunciato ai rimborsi dei biglietti e degli abbonamenti che avevano pagato per vedere spettacoli a cui però non hanno potuto assistere. Stiamo parlando di quelle rappresentazioni che facevano parte della stagione teatrale 2019 - 2020 intitolata 'Tré teatri per tè' e che non si sono potute svolgere causa la pandemia. I rimborsi non richiesti ammontano a circa 2500 euro, somma che l'amministrazione comunale - Spettatori generosi I soldi verranno utilizzati per progetti culturali - intende ora investire in attività culturali. Mi preme ringraziare - dice il sindaco Lorenzo Pellegatti - quei cittadini che non hanno voluto essere rimborsati. Con il loro gesto hanno dimostrato una profonda attenzione verso il teatro e verso la cultura in genere. Ora, nelle prossime settimane, valuteremo come investire i soldi e sicuramente lo faremo in progetti culturali. E valuteremo anche un momento pubblico in cui ringraziare questi sostenitori del nostro teatro comunale. Al momento tuttavia non posso essere più preciso. E il primo cittadino continua: Il teatro comunale è chiuso, [l'auspicio è quello di riaprirlo nel prossimo autunno, naturalmente con tutte le precauzioni del caso. L'amministrazione ha varato nei giorni scorsi un ricco cartellone di spettacoli che andrà avanti per tutta l'estate. Agli spettacoli però si devono rispettare le norme di contenimento del Covid e occorre prenotarsi. Tutti gli eventi del cartellone 'Estate in piazza' - precisa il primo cittadino - sono a ingresso gratuito. In base alle disposizioni vigenti, la capienza di ogni singolo appuntamento è limitata e prevede posti distanziati, numerati e preassegnati tramite prenotazione obbligatoria. Gli spettatori devono indossare la mascherina dall'ingresso fino al raggiungimento del posto e quando si spostano. Pier Luigi Trombetta is RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-